

LA "TERZA MISSIONE"

LINEE STRATEGICHE 2019-2021

Il quadro nazionale ed internazionale della ricerca pone oggi nuove sfide attraverso obiettivi di multi-disciplinarietà e di concretezza per il raggiungimento di soluzioni efficaci rispetto alle sfide che la società pone.

La ricerca inter e multi-disciplinare richiede un gioco di squadra ed una forte interconnessione tra le attività dipartimentali che possono avere delle ricadute sul tessuto territoriale di contorno: una mappatura delle attività classificabili sotto la voce "terza missione" ha permesso di verificare che le potenzialità per rispondere a questa sfida, attraverso l'integrazione delle competenze, ci sono e che su di esse vale la pena investire.

La "Terza missione" al Dipartimento INGEO (da qui in avanti Dipartimento o INGEO) ha una storia che arriva da lontano, in un quadro in cui i diversi Dipartimenti dell'Ateneo hanno sostenuto attivamente lo sviluppo del territorio della Regione, collaborando con l'industria e gli Enti nelle diverse fasi del suo sviluppo. A fronte dei risultati positivi raggiunti, è sicuramente necessario proseguire nel cammino intrapreso nel tentativo di affiancare sempre di più il concetto di "trasferimento scientifico e tecnologico" a quello di "condivisione e co-generazione di conoscenza".

Il potenziamento e l'integrazione delle attività relative a cultura e comunicazione costituisce un elemento importante e relativamente nuovo nella strategia di Terza missione del Dipartimento INGEO. Questa linea di azione consentirà di potenziare la comunicazione e l'immagine dell'Ateneo e, soprattutto, di rendere più efficace la sua missione di comunità accademica che co-evolve con la Società intera.

Le attività di "terza missione", come è noto, hanno il principale obiettivo nella c.d. "valorizzazione della conoscenza", che costituisce un tema estremamente ampio.

Oggi le Università, oltre a sostenere i loro compiti istituzionali correlati alla Didattica e della Ricerca, devono sviluppare la Terza Missione, una dicitura sotto la quale sono ricompresi diversi tipi di interventi e modalità di gestione, quali la comunicazione istituzionale, l'orientamento, il *placement*, la ricerca, le start up, gli spin off, i brevetti, la progettazione, le consulenze, le commesse, ecc., con il preciso intento di disegnare i tratti principali dei ruoli dei singoli Dipartimenti e degli Atenei nel panorama sociale, imprenditoriale e finanziario.

Un primo significativo passo in tal senso nasce dal considerare i Dipartimenti - quindi gli Atenei- **attori del proprio territorio**, capaci di uscire dalle mura dei propri campus per interagire con il tessuto produttivo e con la società civile, dando origine a nuove traiettorie didattico-scientifiche. Oggi, infatti, sempre più spesso si parla di Terza missione dell'Università intesa come volontà di favorire l'applicazione, la valorizzazione, la divulgazione e il trasferimento della conoscenza e delle tecnologie per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società.

La commissione, in assenza di Linee guida dell'Ateneo, ha preso visione, delle Linee guida ministeriali prodotte dall'Anvur (Manuale per la Valutazione: Nota integrativa al Manuale per la valutazione approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 1 aprile 2015) ed aveva fatto approvare nel consiglio di Dipartimento di dicembre 2018 la relazione sulle attività dal 2015 al 2017 e successivamente, a fine 2018, si è messa a disposizione della commissione Terza missione di Ateneo recentemente nominata. In tale ambito si è deciso di togliere l'Orientamento come Terza missione in quanto definita una commissione ad hoc dall'Ateneo.

Il presente rapporto mira, in primo luogo, a fornire un quadro delle attività di "Terza Missione" svolte dal 2018 al 2019 e che integrano la relazione riferita agli anni 2015-2017 e, quindi, a delineare le azioni da mettere in campo al fine di consolidare gli aspetti positivi e a migliorare eventualmente quelli che al momento presentano criticità.

Le attività svolte nel 2018-19 sono:

- a) Attività Conto Terzi "Puro": prestazioni per conto terzi che il Dipartimento - compatibilmente con la propria funzione scientifica e didattica e nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e statutarie - svolge nel prevalente interesse del committente, utilizzando le proprie strutture e il proprio personale, previa sottoscrizione con Enti pubblici e privati di contratti e convenzioni, ovvero accordi di collaborazione e accordi associativi temporanei di scopo (di seguito denominati genericamente "contratti" e "convenzioni");
- b) Attività provenienti da accordi art. 15 ex legge 241/90 (Accordi tra Enti pubblici): collaborazione di attività di interesse comune;
- c) Attività provenienti da Contributi Liberali;
- d) Attività non onerose provenienti da Convenzioni e Accordi Quadro;
- e) Promozione di Spin-off e deposito di Brevetti;
- f) Attività di servizio di tipo "Job Placement" per i laureati dei Corsi di Laurea promossi dal Dipartimento.

Nei grafici sottostanti si vuole dare una visione delle diverse attività svolte dai ricercatori del Dipartimento:

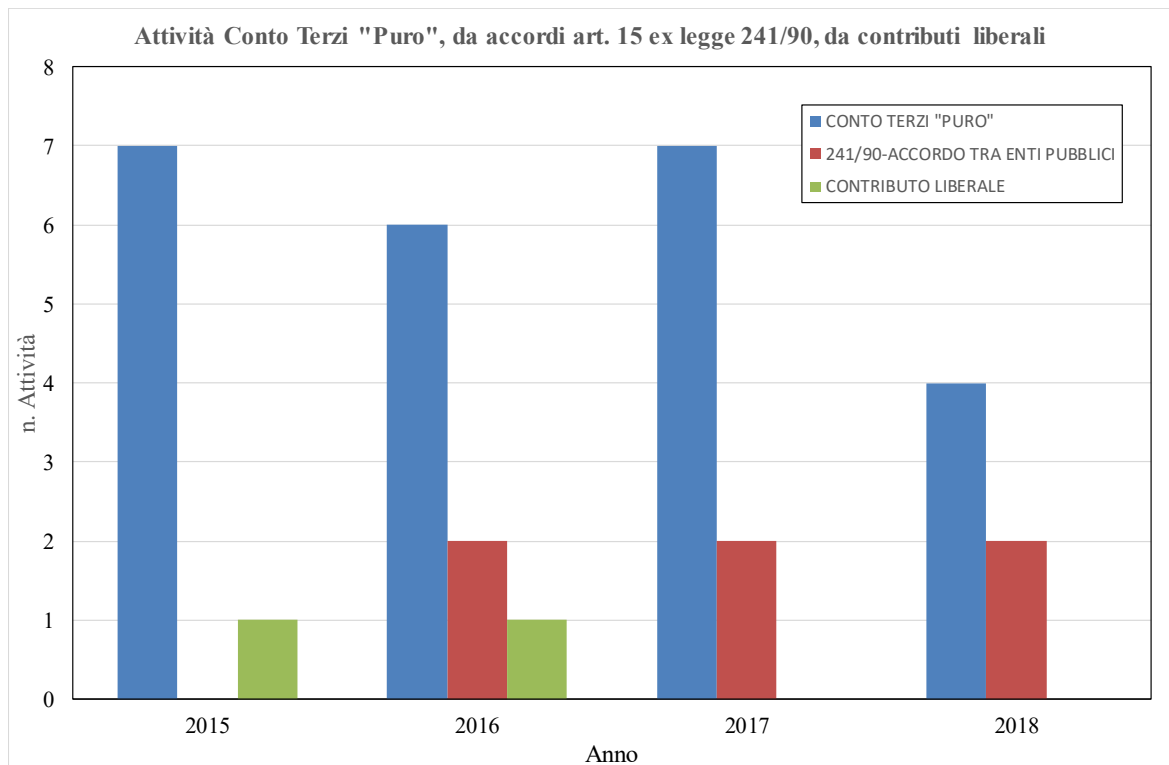


Fig 1: Attività Conto Terzi "Puro; Attività provenienti da accordi art. 15 ex legge 241/90 (Accordi tra Enti pubblici): collaborazione di attività di interesse comune; Attività provenienti da Contributi Liberali;

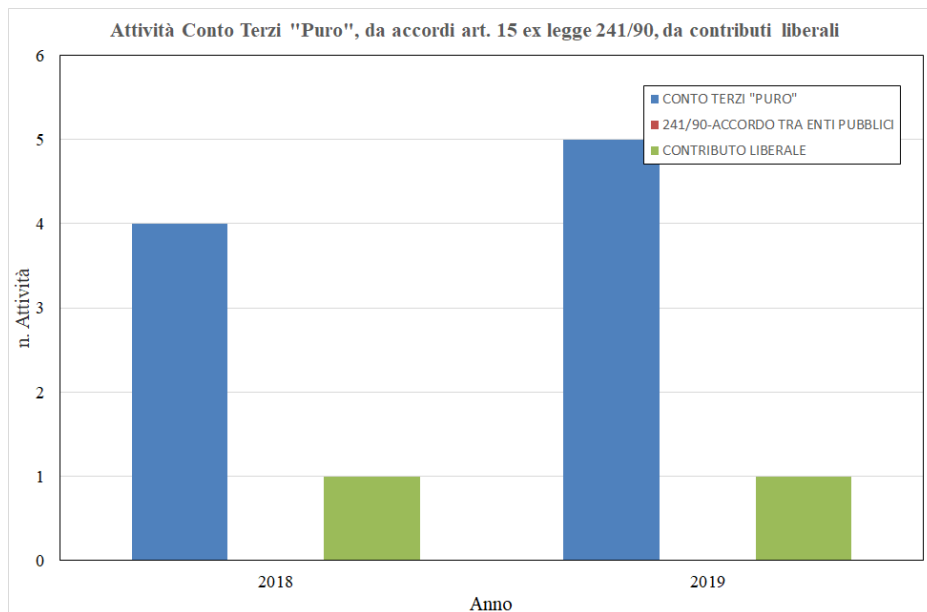


Fig. 2: Attività Conto Terzi “Puro; Attività provenienti da accordi art. 15 ex legge 241/90 (Accordi tra Enti pubblici): collaborazione di attività di interesse comune; Attività provenienti da Contributi Liberali per gli anni 2018-2019.

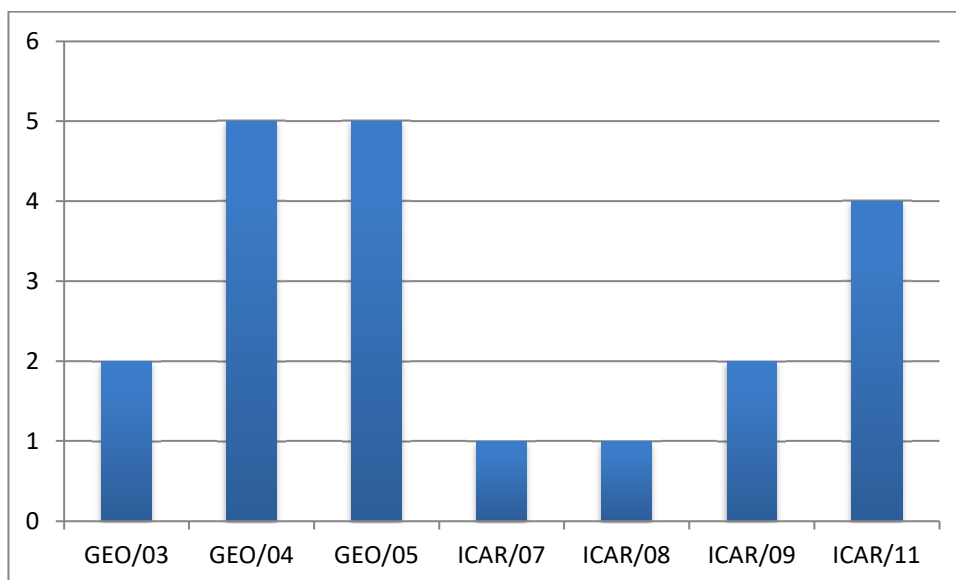


Fig. 3: Attività non onerose provenienti da Accordi Quadro sempre anni 2018-2019.

Nelle attività di Terza missione del Dipartimento sono attualmente presenti **4 spin-off** aventi come elemento comune il supporto alle attività di programmazione, progettazione e gestione delle problematiche ambientali e dell'ambiente costruito.

In particolare:

Infromhydro S.R.L.

Ha come obiettivo lo sviluppo, realizzazione e customizzazione di strumenti informatici innovativi per il data modeling e il supporto alle decisioni nel settore della gestione dei sistemi idraulici in ingegneria civile con il trasferimento di know-how tecnico-scientifico di alto livello nell'ambito del data science e del supporto alla gestione di sistemi idraulici.

Innovative Technologies for Eco Building S.r.l. (I.T.E.B. s.r.l)

Ha come obiettivo la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione pratica, anche attraverso la prototipizzazione, di processi e metodi innovativi approntati dai proponenti nel campo della progettazione sostenibile anche attraverso l'applicazione dei risultati della sperimentazione ai vari campi del settore della produzione edilizia con particolare riferimento alle attività di progettazione, costruzione, monitoraggio, commercializzazione e manutenzione;

Integrated Environmental Solutions

Ha come obiettivo la ricerca, lo sviluppo e le applicazioni di processi e metodi innovativi e tecnologicamente sviluppati dai proponenti nell'ambito dell'analisi di sistemi ambientali naturali e antropici con particolare riferimento alle problematiche di gestione del ciclo di vita dei rifiuti urbani, edilizi e industriali con lo sfruttamento, sotto qualsiasi forma, dei risultati della ricerca, dei progetti realizzati e delle conoscenze e delle metodologie acquisite.

Strata Georesearch s.r.l.

Ha come obiettivo la ricerca, lo sviluppo e le applicazioni di processi e metodi innovativi e tecnologicamente sviluppati dai proponenti nell'ambito della ricerca petrolifera ed energia.

È bene ricordare che, attualmente, il Servizio **Job-Placement** di questo Ateneo, gestisce una piattaforma online di *matching* con più di 500 aziende e migliaia di ex studenti iscritti. Fino ad oggi le iscrizioni dei nostri neolaureati non sono state “incoraggiate” e, ovviamente, non monitorate dai Dipartimenti e/o dai CdS.

Sarebbe invece opportuno e auspicabile che già durante il CdS gli studenti siano informati sul ruolo delle attività Dipartimentali e di Ateneo per l’inserimento al lavoro con giornate dedicate nel Dipartimento.

Allo stesso tempo i colleghi del Dipartimento e CdS dovrebbero attivarsi per promuovere presso Aziende, Società, Enti, etc., tali attività, invitandole a iscriversi alla piattaforma. D’altra parte, i CdS del nostro Dipartimento sono già convenzionati, per i tirocini, con Studi professionali, Società, Enti; e potrebbe essere facile portare questi soggetti sulla piattaforma.

Con riferimento alle azioni da intraprendere per l’attività h) -corsi ed eventi di recruitment-, da anni il Servizio Placement organizza eventi e incontri per favorire lo scambio tra domanda e offerta.

Il Dipartimento INGEO e i CdS dovrebbero essere in grado di ampliare tali attività e caratterizzarle sui profili professionali di proprio interesse.

Si ritiene necessario, quindi, dare visibilità alle attività di “valorizzazione delle conoscenze”, ovvero pensare a eventi in cui si presentano risultati di ricerche applicate innovative con la partecipazione di industrie, associazioni, etc. del settore ed è necessario avere il contributo di persone dedicate e specializzate perché le attività di Terza missione diventeranno sempre più importanti nella vita del Dipartimento e dell’Ateneo.

Da come si evince dai dati il Dipartimento ha una forte caratterizzazione sul territorio e i dati di Conto terzi, Contributi liberali di ricerca ed accordi quadro con Enti pubblici e privati nel 2019 sono in crescita. Tale attività hanno una notevole ricaduta sul Dipartimento,, testimoniate dai numerosi bandi di Borse di studio.

LINEE GUIDA STRATEGICHE 2019-2021

- **Rafforzamento della cultura che cementa la comunità territoriale**, attraverso la promozione di momenti di incontro e di riconoscimento reciproco e la valorizzazione di cerimonie e celebrazioni, il supporto alle diverse attività di incontro (riunioni, workshop, convegni) che avvengono presso l'Ateneo.
- **Potenziamento delle attività di informazioni territoriali** svolte su media tradizionali e social media, anche valorizzando i membri della comunità accademica che, per autorevolezza e propensione, possano impegnarsi in tale ambito.
- **Rafforzamento delle attività di divulgazione e dialogo**, con la partecipazione attiva a iniziative con cittadini e istituzioni (festival, eventi, ecc.) e la promozione di nuovi eventi culturali a livello territoriale, nazionale e internazionale
- **Rafforzamento delle attività amministrative per** massimizzare l'utilizzo degli strumenti esistenti e, da questi, costruire un sistema di gestione dei dati modulare e semplice da aggiornare.

Le attività finalizzate all'innovazione e al trasferimento tecnologico sono diverse, e se saranno potenziate e sviluppate, operando in modo equilibrato e sinergico si potrà avere:

- **Gestione di privative industriali**, con potenziamento del supporto ai ricercatori, crescita del portafoglio brevettuale e delle attività di licensing, potenziamento delle attività di *proof of concept* finalizzate a incrementare il Technology Readiness Level dei risultati ottenuti
- **Supporto alla nascita di startup innovative**, rilanciando l'attività dell'incubatore I3P nella sua azione a sostegno di spinoff e startup, e sua integrazione nel "ecosistema dell'innovazione" che fa capo all'Ateneo; sviluppo di azioni finalizzate ad assicurare maggiore maturità alle iniziative imprenditoriali, revisione e semplificazione degli adempimenti relativi alle spinoff e attrazione e coinvolgimento di fondi di Venture Capital.
- **Coinvolgimento attivo dei ricercatori**, tramite la valorizzazione delle esperienze di III missione per le carriere dei docenti e l'implementazione di azioni volte ad limitare gli ostacoli interpretativi alle diverse attività "libere" permesse dalla normativa.
- **Valorizzazione delle relazioni con gli Ordini Professionali**, sviluppando un confronto costruttivo su prestazioni svolte dai diversi attori e coinvolgendo

attivamente i professionisti nella didattica e nello sviluppo congiunto di iniziative di formazione continua.

- **Supporto tecnico scientifico a organismi e enti**, sistematizzando e promuovendo le attività di supporto a policy-maker, Autorità di regolazione indipendenti, organismi di standardizzazione
- **Cooperazione allo sviluppo internazionale**, sistematizzando le attività svolte, come la partecipazione a reti internazionali e coinvolgendo le diverse componenti della comunità accademica, compresi gli studenti